

N. 5185. Del Reputato avv. Frattini.

Autobragione e Deposito di Testamento obsequio.

Regnando Vittorio Emanuele III per grazia di

Dio e per volontà della Regina Madre Maria

l'anno millesimocentoquarantotto.

Il giorno nove Gennaio.

In Picosia - Nella Pretura Mandamentale

stabilita nella San Giovanni Evangelista. M. M.

avanti di me Dignissimo Fondano del Tribunale.

Il mio Notaro residente in Picosia con lo studio posto

alla Piazza Garibaldi N.º quattro fu il Con-

siglio Notarile residente in questa Città ed in

Presenza del Signor

1.º Avvocato nobilito Francesco Ruffino del Sud

del Titolo nella sua qualità di Vice Notaro di que-

sto Mandamento, nato e domiciliato in Picosia

da un Notaro congiunto.

Il 20 del Siguro

a) Nicola Nigro del Sud fu Giuseppe Nato da Giuseppe

6) ed Ambrogio Gagliano fu Giuseppe, soprannome

Nato Gagliano in Casani, e Nigro in Picosia ora

sono entrambi domiciliati -

Verificarsi di una congrua avanti i signori

di legge.

Si Dredittato

Il Sig. Paolo Abbando Salvo del Sig. Francesco Piro,
pretario nato e domiciliato in Sicilia in un Portaro
e dei Testamenti personalmente conquisito =

Ho qual mi da indaga perche dai Testamenti del Sig. P. P.
del Redic. L. 1788 ricevuti in seguito al Testamento sopra
del Sig. Bernardo Salvo del Sig. Guglielmo, uolente,
di cui zio nel quale ho detto di dichiaro di averci intenz.

PC =

Per questo mi seguita

1° L'estratto dell'atto di morte del suddetto sig. Bernardo
Salvo ricevuto da questo Ufficio dello Stato Civile
il giorno 18. Gennajo corrente unge che si allega al
seguito con lettera / A).

2° Le due fogli di carta bollata ~~firmata~~ ugo bollata
firmati uguali si contiene il Testamento suddetto,
il cui Portaro edendo assai fastidiosi richiesti, nel 1788
venni in seguito al Testamento suddetto sopra alla
verifica dei detti due fogli di carta bollata, che trovaysi firmati
D. Michele Perrone cinque pagine, e legati insieme
in bianco i due margini di ciascuna fasciata.

La perizia sopra conda di venticinque linee per
cominciato con Paolo e l'anno mille ottocento no =
vantanove e termina con questa, Nicotia =

Al rigo quattordicesimo sopra la lettera u o n della

parola u eguale. Si opera un piccolo tratto di pen-
na traquoyale da lettera a sinistra tagliata con due
piccoli tratti di penna = Al rigo ventunesimo si opera
rialzata la lettera u e u della parola e riceverte
La seconda pagina consta di trice venticinque parole,
e comincia con la parola u Questo legato e termina
con quella u cor u

Al principio del primo rigo si opera accanto la pen-
na lettera u q u della parola u Quando u quando
aggiunto un piccolo tratto di penna.

Al rigo quarto in principio si opera rialzata ed ac =
conciata la lettera u p u della parola u pio u della
parola u uero u

Al rigo dodicesimo si opera accorciata la lettera u i
della parola u venticinque u ed in fine =

Al rigo quindicesimo si opera unite, cioè in con-
tatto la lettera u q u ed u l. della parola u moglie u
Al rigo diciannovesimo si opera accorciata la lettera
u o u della parola u immobile u

Al rigo diciottesimo si opera in contatto la lettera
congiunta u p u della parola u peggio u

Al rigo diciannovesimo si opera un piccolo tratto
di penna al termine della lettera u i u della parola u che
come un tratto =

La pagina terza consta di trice venticinque parole

comincia con la parola *avvenire* e finisce con
quella *in* o

Al fine quando si opera accorciata la prima des.
sia congiante a *To della parola* Tutti.

Al fine non si opera in *Tutte* *Trattato* di *pena*
in *Boje* *della lettera* *maggiore* a *O della parola*

a *Spizio* e *dallo stesso* rigo si opera accorciata
la lettera *maggiore* *M* della parola *Ministero*.

Al fine di *ogni* rigo si opera unita la prima des.
sia congiante a *p* e con l'idea dell'idea a *p* e *Del*

la parola *appreso* a -

Al fine *ventunesimo* si opera accorciata
ad *una* *due* *tre* *quattro* e *cinque* e *se* e *dalla parola* *avvenire* e
immediatamente alla *ventunesima* si opera un'a.
brivio -

La pagina quarta conta *ventinque* linee *per*
e comincia con la parola *Ministero* e termina con
quella *Universale* e

Alla fine del primo rigo si opera una *maestra* *S* in
quello *primo* *quattro* *quattro* *per* *abitante* *per* *af*
fatti *cancelata* la lettera *To* che si opera -

Al fine *undicesimo* si opera alla *base* *della* *lettera*
maggiore a *O della parola* - *ospedale* e un *piccolo*

Tutto di *pena* in *per* *quattro* *quattro* *come* *un* *quattro*

La quinta *quinta* *conta* di *linee* *per* *ventin*

que, e segue la prima al rigo vultro regium, comincia
con la parola, uia., e termina con quella u escus,
fide u

Segue quindi la prima del Testatorum come si è detto.

Al rigo quarto si scrivano accoppiate l'ultima voye,
per componente della lettera u l. della parola u dell.
e la lettera unajyco la immediatamente u o. della parola
« Aspicio »

Al linco quattordicesimo si scriva accoppiata la lettera

« n. della parola u consegnare »

Al detto Testamento è fornito con inchiodo uero, ed è
unico costante, ed è del tenore seguente.

Gli spazii bianchi riempiti con piccoli tratti di
penna ~~in~~ ~~interposti~~ ~~interposti~~, e inclinatorio verso, uno due
ovvero tre volte facciata ai rigli, ~~per~~ ~~evitare~~ ~~la~~
fiato, in bianco, e che sono stati riempiti da un notaro
con tratti di penna e inclinatorio verso - come si vede da
un altro documento che si trova in questa
sola inclinatorio verso i margini ed i lembi superiori
e inferiore d'ognuna facciata in modo che
non il documento, che viene ordinato dal giudice
Andrea, Testimoni, e un notaro in capo d'ognuna
fo foglio, e si allega al presente seguendo con lettera
(15).

Di tutto l'ampio di e dirigo il presente
fo essere che viene da me pubblicato con gli
medante lettera a Milano ed in ogni
poggia dei testimoni e del notaro e
e si appone - è stato fatto da un notaro in
fogli e conda di fogli e in ogni
dirigine, e si manda alla
Albanano Lazio

Caro Francesco Testi - Lombardi

Albanano Lazio

Albanano Lazio